



I TESSITORI DI RELAZIONI DIVENTANO ... PROTAGONISTI • NUOVI • COSCIENTI

Abbiamo iniziato da poco il *Cammino Avvento* e fra poco saremo a celebrare la *Festa del Natale*: un periodo breve ma intenso, proporzionato al grande *DONO* che si concentra su Gesù, il dono più grande che un Padre può fare ai suoi figli.

Oppressi da questo Covid19 che non lascia molto margine alla serenità e che raffredda spesso la nostra speranza, siamo invitati da questo percorso di Avvento, a mantenere alta la vigilanza...a sostenerci con la forza che ci permette di preparare strade e raddrizzare sentieri.

Abbiamo bisogno di far emergere felicità e grandi emozioni positive perché, come credenti non siamo in balia di un cieco destino, ma fortemente orientati ad una rinascita.

Voglio immaginare il futuro come un parto preceduto da forti dolori.

C'è un futuro davanti a noi: l'Avvento appena iniziato, ci invita a guardare avanti perché si parla di fare memoria di una nascita, di guardare ad un ritorno e valutare quanto ogni giorno ci è donato per vivere.

Gesù ci ha ricordato: *“State svegli perché non sapete quando il Signore viene”*.

L'Avvento ci conduce ad arrivare a ciò che non è ancora avvenuto.

Non tutto ora è sotto controllo, bisogna cercare, scoprire mettersi in cammino, percorrendo con gioia e fatica le strade quotidiane dell'esistenza terrena.

Importante è rimanere per strada e soprattutto con la volontà di continuare a camminare cercando il Signore, salvatore della vita.

Forse sono un po' espressioni che possono apparire scontate...io ci credo, per me descrivono una realtà che, anche in questo momento drammatico, mi aiutano a mantenermi profondamente inserito come la *“casa sulla roccia”*, quella casa che nonostante tutte le peggiori tempeste non crolla, non perché è forte in sé, ma perché è ben inserita nelle fondamenta che nessuna contrarietà riuscirà ad *“estirpare”*.

Troppo grande la forza che ci trattiene legati ad una base robusta, se vogliamo mantenerci fedeli al Progetto di Dio nella storia.

Vogliamo in questo periodo valorizzare l'attaccamento alla preghiera che è prima di tutto ascolto che diventa vita.

Vorrei pregare con voi...vorrei risentire nascere nella fatica quotidiana, la SPERANZA che non si può spegnere mai:

È difficile tenere gli occhi aperti
quando la fatica appesantisce le membra,
quando la stanchezza percorre il corpo e l'anima
e viene voglia di abbandonarsi al sonno.

Eppure tu ci dici: **State attenti, vegliate!**

È difficile avere un cuore desto quando la delusione e lo smarrimento
si sono impossessati della nostra vita,
quando lo scoraggiamento ha guadagnato i pensieri e gli atteggiamenti.

Eppure tu ci dici: **State attenti, vegliate!**

È arduo continuare a sperare in questo nuovo mondo
che tu ci hai annunciato quando abbiamo l'impressione
che tutto vada avanti come prima e che siano sempre i furbi e i potenti,
quelli senza scrupoli, a dire l'ultima parola.

Eppure tu ci dici: **State attenti, vegliate!**

È arduo tenere accese le lampade senza conoscere l'ora del tuo ritorno,
senza sapere con qualche anticipo il momento preciso in cui arriverai,
senza poter contare su uno spazio di tempo per renderci presentabili.

Ma è proprio per questo che ci dici: **State attenti, vegliate!**



A PROPOSITO DEL NATALE... MESSA CON ANNESSI E SCONNESSI!!!



Non voglio entrare in merito ad un "giudizio universale" a proposito dell'ultimo decreto del Presidente del Consiglio...anche perché ciascuno potrebbe portare critiche diverse e contrastanti. Mi fermo soltanto a considerare la Celebrazione del Natale.

Saggiando il terreno e valutando i problemi connessi, ritengo opportuno per il momento, valutare l'opportunità di celebrare **Giovedì 24 alle ore 18.30 la Messa del Natale...perché credo sia più critico celebrare alle 20 o alle 20.30...**

Proviamo a pensarci...nei prossimi giorni, mi confronterò anche con il Consiglio Pastorale, col quale mi scuso per l'avviso repentino!

È chiaro che sarà necessario, come sempre, considerare soprattutto il numero dei presenti che in S. Maria Non possono superare 160 e a S. Marta 66.

Il giorno di Natale le celebrazioni rimangono al solito orario...

ore 8.00 e 11.30 S. Maria

ore 10.00 a S. Marta

Credo che sia il caso di salvaguardare il senso vero del Natale e una serie di "difficoltà" non ci aiutano a valorizzare il contenuto di fede della festa, occorre ri-partire dal "cuore" della festa e dalla coscienza di ciascuno!

Vedremo come impostare anche la Novena di preparazione, ed una eventuale "Veglia" da sfruttare per prepararci alla mezzanotte del Natale...

IN QUESTA SETTIMANA...

6 - 13 Dicembre

Domenica 6 Seconda Domenica di Avvento

 **"Forti per preparare la strada al Signore"**

Tenendo fissa la frase di Paolo (Fil 4.13)

"Tutto posso in Colui che mi da forza",

che abbiamo scelto come traccia portante del nostro cammino di Avvento, vogliamo davvero crescere come protagonisti sempre nuovi e coscienti per partecipare al suo "film":

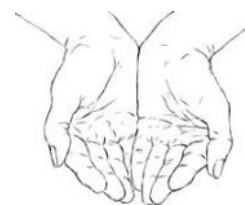
"Dio, il grande regista di una meravigliosa storia d'Amore"

C'è da tenere insieme sempre... **PREGHIERA E CARITA'**

le mani che si incontrano nella preghiera
e si aprono alla comunione.



Non potendo continuare a realizzare progetti di comunione (Amici di Colle, RSA via Garibaldi, Mensa di S. Stefano) ci siamo orientati per il momento, a rivolgere il nostro "lavoro di comunione", alle necessità del territorio e non solo.



Abbiamo intitolato questo progetto **"Noi ci siamo"**

Insieme a **Telefono amico**



Telefono Amico

NOI CI
SIAMO



Per questo si può:

↳ metterci in contatto con **don Luigi 3386033723**

↳ telefonare in **Segreteria S. Maria MdC**

Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 tel. 050573494

↳ contattare le **Suore Via S. Marta 050543179**

per qualsiasi necessità, oltre al cibo, rivolgersi a don Luigi. Lasciare un messaggio se non c'è risposta immediata.

↳ Il nostro **impegno di carità** si lega al percorso tracciato dalla **Caritas Diocesana Pisa** proposta con il **Fondo "Vivere"** per sostenere le famiglie colpite dalla crisi Covid-19

↳ Un riferimento rimane, per la nostra UP, l'impegno a sostenere i **bisogni dei carcerati più poveri**.

La cappellania del carcere ci suggerisce un elenco di cose che possiamo comprare e portare in Parrocchia o S. Marta o S. Maria.

Quanto vogliamo offrire può essere lasciato in Segreteria a S. Marta o lasciato alle Suore o portati in Chiesa la Domenica in appositi contenitori.

Per il momento ci chiedono:

- francobolli - buste e fogli per scrivere - bagno schiuma e shampo - slip uomo (mis. 4-5) - penne
- ciabatte per doccia (da 40 a 44) - calzini uomo

Lunedì 7 [Is 35,1-10; Sal 84 (85); Lc 5,17-26]

N.B. per chiarezza, oggi non si celebra la Messa festiva della vigilia. Siamo invitati a partecipare alle Celebrazioni, domani: ore 8.00 e 11.30 S. Maria - ore 10.00 S. Marta

S. Marta ore 8.00 → Celebrazione Eucaristica e Lodi



Ore 18.30 on line Incontro del Gruppo Gerico ed Emmaus



ore 21.15 on line → Un confronto con il Consiglio Pastorale:

Novena di Natale (ragazzi - adulti); Veglia di Natale; Celebrazioni del Natale; Varie...

Martedì 8 Dicembre

[Gen 3,9-15.20; Sal 97; Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38]

Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria

Orario festivo delle Celebrazioni: S. Maria ore 8.00 e 11.30 S. Marta ore 10.00

Maria, l'umiltà della fede

La Colletta odierna definisce l'immacolata Concezione della Vergine come «degnatissima dimora» per il Figlio di Dio: ciò che il sensus fidelium ha sempre percepito, ossia che l'incarnazione del Verbo di Dio non potesse che avvenire in un grembo umano non toccato da peccato, viene ora celebrato nella solennità dell'immacolata Concezione. Le letture che saranno proclamate oggi (e che ritorneranno, del tutto o in parte, nella 4a domenica di Avvento e nella messa di Natale) contengono, a diverso titolo, un vero "protovangelo": la promessa della vittoria del "seme della donna" sulla testa del serpente, annunciata nella **prima lettura**, si realizzerà nel Cristo obbediente, Signore della storia. Egli vincerà il male per sempre (**vangelo**), riscattando ogni uomo dal limite e dalla fragilità. Questo segno di grazia è anticipato nell'immacolata Concezione della Vergine: l'immagine di Maria aiuta ogni cristiano a crescere «santo e immacolato nella carità» (**seconda lettura**).



«Ecco la serva del Signore»
Luca 1,38

Mercoledì 9

[Is 40,25-31; Sal 102(103); Mt 11,28-30]

S. Marta ore 8.00 → Celebrazione Eucaristica e Lodi



Ore 17.00 on line ⇔ **Tempo x comunicare**, chi vuole può intervenire per "comunicare con la parola" in un luogo di scambio e di confronto.

Mercoledì scorso è stato un buon incontro nel quale è stato deciso, per questa

volta, di aprire lo scambio dopo aver letto dal n° al 25 l'Enciclica di Papa Francesco "Fratelli Tutti".

Non vuol essere solo uno scambio sull'Enciclica, ma altri scambi utili. Grazie!!!

link <https://meet.google.com/kav-vvzk-mac>



Ore 18.30 on line Incontro del Gruppo Nazaret



Giovedì 10

[Is 41,13-20; Sal 144(145); Mt 11,11-15]

S. Maria MdC ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica e Vespri

Dopo la Messa Non perdiamo questa occasione per **TUTTI**... giovani e adulti


In Chiesa per ascoltare e pregare la Parola della 3ª Domenica di Avvento



On line ore 21.15 → terzo incontro per i fidanzati in preparazione al matrimonio


Venerdì 11 [Is 48,17-19; Sal 1; Mt 11,16-19]

In questo giorno non si celebra, ma si vive l'Eucarestia nella carità

 on line ore 18.45 Si incontra il Gruppo Medie



S. Maria MdC ore 18.45 in presenza si incontrano gli Adolescenti in Crescita

 on line ... ore 21.15 i Giovani e Giovanissimi si ri-trovano per proseguire il cammino

Sabato 12 [Sir 48,1-4.9-11; Sal 79 (80); Mt 17,10-13]

TEMPO PER LE CONFESSIONI ⇔ dalle 15.30 alle 17.00 S. Maria

S. Maria MdC ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica festiva nella Terza Domenica di Avvento

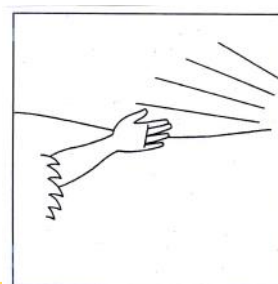
Domenica 13 Terza Domenica di Avvento anno B

Testimoni della gioia

La 3a domenica di Avvento è tradizionalmente nota come domenica Gaudete, o **domenica della gioia**: dall'antifona d'ingresso alla **seconda lettura**, infatti, essa è pervasa da un costante invito a rallegrarci nel Signore, sempre!

La **prima lettura** motiva questa gioia piena con l'immagine delle vesti della salvezza con cui il Signore cinge il suo profeta e il suo eletto. È la presenza del Signore, infatti, a fondare una gioia che non può essere turbata dalle incertezze delle nostre storie personali e collettive, giacché in esse, come canteremo nel Magnificat (che nella domenica odierna sostituisce il salmo responsoriale), possiamo vedere all'opera il braccio potente di Dio.

Così vide e annunciò anche Giovanni il Battista, che oggi ci viene presentato nel racconto del quarto evangelista. Come leggiamo nel **vangelo**, egli è testimone della luce, che apertamente confessa il proprio ruolo profetico, per preparare la strada a colui che battezzerà in Spirito Santo e porterà la salvezza nel mondo.



«Egli non era la luce, ma doveva render testimonianza alla luce»
(Giovanni 1,8)

È Dio che l'ha mandato con una missione precisa: preparare la strada a te, il suo Figlio, il Messia, l'Atteso, dare testimonianza alla luce perché gli uomini avvertano il desiderio di uscire dalla notte e di lasciarsi rischiare dal tuo amore che trasfigura. Giovanni è un dono prezioso per tutti quelli che cercano, per coloro che continuano a fidarsi di Dio, a sperare nelle sue promesse, nel suo futuro. Giovanni annuncia un Dio pronto a mostrare il suo amore, a gettarsi alle spalle il nostro passato, se siamo disposti veramente a cambiare. Giovanni ha coscienza dei suoi limiti e non esita ad affermarli con una serie sconvolgente di no. No, non è lui il Cristo, né Elia, non è il profeta atteso. È solo una voce che grida e chiede di essere ascoltata perché quando Dio arriva non si può ignorare la sua presenza. Ne va della nostra salvezza, della riuscita della nostra vita. Giovanni è l'amico dello sposo che quando tu giungi, Gesù, si fa da parte con gioia, pago di averti preparato la strada.



ore 15.00

si svolge il terzo incontro di **Famiglie in Famiglia**

ci troveremo on line sulla piattaforma meet per proseguire il nostro cammino di risposta alla vocazione familiare che quest'anno ha le Beatitudini come punto di riferimento.

Il link per connettersi sarà inviato...

...e ancora dal "nostro" Progetto...



Comunione dei beni - Fondo Comunitario

Rinnovare o iniziare la nostra adesione al progetto che costituisce la **comunione nella comunità** perché la comunità divenga comunione perché emergano risposte ai bisogni non solo e soltanto nell'ambito geografico più ristretto.

Il Fondo Comunitario

è una libera partecipazione che normalmente condivide una volta al mese il contributo che può restare fisso o variare secondo le necessità attraverso vari canali:

- 1 direttamente in busta specificando nome cognome e mese di riferimento consegnando direttamente a don Luigi o nel cestino usato per la raccolta durante la Liturgia Eucaristica
- 2 oppure attraverso il bonifico bancario come qualcuno ha fatto fino ad ora:

S. Maria: Banca Popolare Ag7 cc/S. Maria Madre della Chiesa

IBAN: IT35D0503414027000000261186

S. Marta: Crédit Agricole, Pisa Lung.no Gambacorti,21

IBAN: IT47R 06230 14000 0000 43366293

Tutto questo risponde alla verità della condivisione che non passa attraverso l'offerta...ma attraverso la comunione che lega il bisogno dell'altro alle mie possibilità.

E' vero che sono "tempi duri"... , per questo forse occorre estrarre più generosità e condivisione dei nostri beni se ne abbiamo la possibilità.



Il Presepe

E' significativo che nel **periodo di Avvento**,

si possa costruire il **presepe** che, oltre che in famiglia, può essere come sempre esposto in Chiesa, costruito da **singoli o famiglie**; purtroppo non si possono costruire presepi nei gruppi di catechismo ma in famiglia sicuramente, è possibile!!

Se vogliamo possiamo partecipare alla

16^a Mostra Mini Presepe che ha come tema quest'anno:

Dio, il grande regista, di una magnifica storia d'Amore!

Il singolo o le famiglie sono invitate a costruire un presepe su base 50x50 cm. da realizzarsi con ogni materiale, meglio se riciclato o di scarto.

I manufatti vanno consegnati in S. Maria non prima di

Martedì 22 Dicembre

Il **tema del Presepe** può essere realizzato anche con un:

- ⇒ componimento poetico
- ⇒ un racconto breve
- ⇒ una pittura/disegno

da inviare alla mail della parrocchia (s.martapisa@virgilio.it) per poi inserirli, quando è possibile, nel Notiziario, o se possibile in Chiesa!

